



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI
Nome del corso in italiano	Interpretariato e comunicazione (<i>IdSua:1600321</i>)
Nome del corso in inglese	Interpreting and communication
Classe	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/corsi-di-lauree-triennali/interpretariato-comunicazione/interpretariato-comunicazione
Tasse	https://www.iulm.it/it/orientamento-iscrizioni/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIOLFO Manuela Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facoltà
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INTERPRETARIATO e TRADUZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASSUMMA	Maria Cristina		PA	1	
2.	D'ARGENIO	Matteo Massimo		ID	1	

3.	GIOLFO	Manuela Elisa	PA	1
4.	PANIERI	Luca	PA	1
5.	SEBASTIANI	Alberto	RD	1

Rappresentanti Studenti	DA CAMPO GAIA PIA rappresentanza.studentesca@iulm.it AVVEDUTO ARIANNA rappresentanza.studentesca@iulm.it VALLETTA MARCELLA FRANCESCA rappresentanza.studentesca@iulm.it
Gruppo di gestione AQ	MARIA CRISTINA ASSUMMA MANUELA ELISA BIBIANA GIOLFO LUCA PANIERI
Tutor	MARIA CRISTINA ASSUMMA LAURA BRIGNOLI LUCA PANIERI EDOARDO ZUCCATO

Il Corso di Studio in breve

26/05/2024

Il Corso di Laurea triennale in Interpretariato e Comunicazione (L), con i suoi 180 CFU previsti, offre gli strumenti per diventare un operatore nel campo della mediazione linguistica e della comunicazione fornendo le conoscenze interdisciplinari indispensabili all'interpretariato di conferenza (consecutiva, trattativa, chuchotage, simultanea) e alla traduzione (tecnico-scientifica e letteraria), utili a un proseguimento degli studi con una laurea magistrale o all'inserimento nel mondo del lavoro in ambiti istituzionali o aziendali nei settori sanitari, sociali, legali, commerciali, educativi. Il Corso di laurea triennale è propedeutico alla Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza, facente parte dell'offerta didattica del nostro stesso ateneo.

L'iscrizione al Corso prevede il superamento di un test d'ingresso, non selettivo.

Le lingue straniere previste sono due, di cui la prima è obbligatoriamente l'inglese e la seconda a scelta tra arabo, cinese, francese, russo, spagnolo e tedesco. La lingua veicolare usata durante le lezioni per esporre argomenti, fornire spiegazioni e descrizioni è generalmente quella italiana, la cui conoscenza è indispensabile per frequentare il Corso. La figura professionale che viene formata alla fine del corso è infatti quella del mediatore linguistico dalla lingua italiana alla lingua straniera e viceversa. La padronanza dell'italiano è dunque imprescindibile.

Le competenze linguistiche sono integrate da insegnamenti che forniscono la conoscenza delle culture, delle istituzioni e delle relazioni storiche ed economiche nel panorama internazionale, nonché dei metodi, degli strumenti e delle strategie della comunicazione. Completa la formazione una serie di insegnamenti opzionali fra cui: Lingue e culture nordiche, Glottologia, Letteratura anglo-irlandese, Letteratura ispano-americana, Laboratorio di analisi dei testi tradotti, Filosofia e narrazioni della globalizzazione, Storia e tecniche della traduzione, nonché i corsi di Interpretazione simultanea, attivati per le lingue inglese, francese, spagnola e tedesca.

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea si articola su tre anni di corso e comprende attività formative vincolate, attività formative a scelta, laboratori professionalizzanti e caratterizzanti vincolati. L'approccio didattico è caratterizzato dalla combinazione della parte teorica degli insegnamenti accademici (affidata a docenti universitari impegnati nella ricerca) con quella pratica-applicativa dei corsi laboratoriali (assegnata a professionisti traduttori e interpreti). Per quest'ultima il Corso si avvale della collaborazione con la Scuola Superiore per Mediatori linguistici "Carlo Bo", che imparte l'insegnamento laboratoriale delle lingue in classi di massimo 25 studenti.

Pur non essendo obbligatorie, le attività di tirocinio e le esperienze professionali svolte dallo studente vengono valutate in base a un regolamento specifico e, se ritenute congrue, conferiscono all'interessato 3 CFU sui totali 180 CFU dell'intero Corso (<https://www.iulm.it/it/myiulm/corsi/triennali/interpretariato-comunicazione/interpretariato-comunicazione>).

Sono attivi all'interno del CdS diversi programmi di scambio studenti con istituzioni universitarie straniere (Erasmus, Erasmus+), e le attività svolte all'estero sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi.

Il Corso di Laurea permette ai laureati di inserirsi in tutti gli ambiti lavorativi nei quali vengono richiesti la conoscenza e l'uso professionale delle lingue straniere in Italia e all'estero, dalle multinazionali al mondo della moda; dal giornalismo all'editoria; dagli enti pubblici agli eventi culturali.

Il laureato può operare come Mediatore Culturale in molteplici settori pubblici e privati e all'interno di Istituzioni ed Enti in cui potrà ricoprire ruoli per i quali sia richiesto l'uso delle lingue; all'interno di aziende in qualità di: External Relations Officer, Communication Specialist; assumere ruoli specifici nell'ambito dell'Import-export come: Executive Assistant, Spokesperson, all'interno di Press Office e Media Relations: Media Account, Buyer, Sales Specialist, International Customer Relations, International Affairs.

Il Corso di Laurea triennale in Interpretariato e Comunicazione offerto dalla IULM è il terzo nella classifica delle università non statali (<https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universit%C3%A0-italiane-edizione-20212022/la-didattica-lauree-3>)

Link: <https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/corsi-di-lauree-triennali/interpretariato-comunicazione/interpretariato-comunicazione> (Pagina web del Corso di laurea)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2018

Il corso di studio di Interpretariato e comunicazione garantisce ai suoi laureati un'ottima flessibilità nel mondo del lavoro grazie all'ampio spettro di competenze fornite durante il loro percorso formativo. L'esigenza di armonizzare la formazione impartita dal corso con le aspettative reali del mondo del lavoro ha indotto la necessità di contattare l'ampio ventaglio di aziende con cui i nostri laureati hanno avuto rapporti di lavoro. A tal proposito, il Gruppo di Riesame, in collaborazione con l'Ufficio rapporti con le imprese, ha messo in atto una procedura d'indagine volta ad ottenere, tramite un apposito questionario (v. allegato), elementi concreti di valutazione e riflessione sull'efficacia della formazione dei nostri laureati nei vari contesti lavorativi, rappresentati dalle aziende contattate (tour operator di alto livello, editoria musicale, prodotti farmaceutici, comunicazione, prodotti informatici). Onde allargare ulteriormente il ventaglio di aziende da coinvolgere come stakeholders, si sono presi contatti con le camere di commercio estere e italiane. Sono stati inoltre organizzati incontri con Assolombarda, Unilingue, Assointerpreti e Consiglio d'Europa. Con quest'ultimo si è instaurata una collaborazione permanente.

I dati ottenuti dai questionari somministrati alle varie aziende ed istituzioni rappresentative e gli incontri avuti con le stesse hanno già fornito un utile riscontro sulle reali esigenze del mondo del lavoro, tra l'altro, ridimensionando in larga misura la pretesa imprescindibilità della laurea magistrale per svolgere la professione di traduttore.

In sintesi, come documentato dagli allegati, è stata sviluppata una solida rete di contatti con il mondo delle professioni a livello regionale, nazionale e internazionale che permette di monitorare l'adeguatezza del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro, e di porsi con esso in una relazione dialettica costruttiva, raccogliendo e fornendo idee per ottimizzare costantemente il rapporto formazione/lavoro.

Per completezza delle informazioni, viene consultato regolarmente il rapporto Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati, disponibile sul sito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2016>

Al fine di essere al corrente dei problemi più attuali e dei risvolti teorici legati alla professione, ivi compresa la richiesta del mercato, sono stati consultati i seguenti documenti bibliografici :

D. Cristofori, L'esperienza universitaria: giovani e adulti a confronto, 2008 (disponibile online)

A. Soru e C. Zanni (a cura di), L'occupazione dei laureati lombardi: luci e ombre dopo le riforme, Ricerca Specula, novembre 2013.

A. Cammelli, I giovani non possono più attendere: investire in istruzione, ricerca, innovazione, cultura, AlmaLaurea working paper n. 61, 2014

Andrea Cammelli, Giancarlo Gasperoni, XV RAPPORTO ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI Esiti dell'istruzione universitaria: conoscerli per migliorarla e per orientare le scelte dei giovani, n. 73, Marzo 2015
<http://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp73.pdf>

Andrea Cammelli, Giancarlo Gasperoni, 16th ALMALAUREA REPORT ON ITALIAN UNIVERSITY GRADUATES' PROFILE Opportunities and Challenges for Higher Education in Italy, n. 74, Marzo 2015
<http://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp74.pdf>

In allegato, il Verbale dell'Ufficio Rapporti con le Imprese.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2024

A1.b.

ORGANO E SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Il gruppo Assicurazione della Qualità del Corso di Studi

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE

Il Corso di Studi ha selezionato realtà afferenti all'ambito specifico della traduzione e della mediazione linguistica oltre a tutti gli ambiti in cui operano le aziende che offrono stage ai nostri studenti (principalmente economico-aziendale e istituzionale, ma anche turistico-ricettivo, medico-sanitario, giuridico).

Rispetto al rapporto contenuto nella precedente SUA CdS, il corso di studi in Interpretariato e comunicazione non ha cambiato il suo focus, che garantisce ai suoi laureati un'ottima flessibilità nel mondo del lavoro grazie all'ampio spettro di competenze fornite durante il loro percorso formativo.

Le esigenze degli stakeholders, che garantiscono l'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del lavoro, vengono monitorate continuamente attraverso:

- 1) Un questionario rivolto alle imprese presso le quali i nostri studenti hanno svolto uno stage o hanno trovato impiego dopo la laurea. Il questionario, elaborato in collaborazione con l'Ufficio rapporti con le imprese, consente di testare quali siano le competenze richieste al mediatore linguistico, le funzioni ad esso assegnate, le lingue di predilezione, le abilità maggiormente apprezzate in fase di reclutamento.
- 2) Affidamento dell'insegnamento delle lingue a docenti a contratto che svolgono anche attività professionale come traduttori, interpreti o mediatori linguistici
- 3) Ulteriori iniziative di supporto da parte dell'Ufficio Career Service e Rapporti con le imprese (si veda più in basso la descrizione delle attività dell'Ufficio).

Durante questo ultimo anno gli stage effettuati dagli studenti presso le aziende hanno ingenerato commenti molto positivi e non sono state segnalate aree di miglioramento.

CADENZA DELLE ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE

- 1) Incontri, conferenze, Job seminar e career day, workshop vengono organizzati annualmente;
- 2) Il questionario è inviato a tutte le aziende presso le quali i nostri studenti entrano in contatto, quindi anche più volte all'anno;
- 3) Il tavolo di consultazione viene organizzato ogni 3 anni – periodo che corrisponde a un ciclo di laurea triennale, al termine del quale è opportuno testare la validità dell'offerta formativa e ridefinire, confermandolo o modificandolo,

l'impianto delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo produttivo e delle professioni.

Il tavolo di lavoro è stato convocato il 23 novembre 2021, anticipando di un anno la sua convocazione al fine di verificare come i due anni di emergenza sanitaria abbiano influito sull'area recruiting delle aziende più sensibili nel reagire alle fluttuazioni del mercato. L'intenzione futura è di convocare un nuovo Tavolo di consultazione, con aziende diverse (ambiti: turistico-ricettivo, medico-sanitario, giuridico), all'inizio del prossimo anno accademico.

TAVOLO DI CONSULTAZIONE del 23 novembre 2021 (verbale allegato PDF)

Il gruppo di qualità rappresentato dalla prof.ssa Laura Brignoli, coadiuvata dalla dott.ssa Cristina Sottotetti, responsabile dell'ufficio Rapporti con le Imprese, ha incontrato via teams i seguenti rappresentanti del mondo del lavoro:

dott.ssa Emanuela Costabile, Training & Selection Coordinator in AIM Group International

dott.ssa Francesca Restelli e Giulia Barone, Talent & People Development, rispettivamente Specialist e Manager per Rhenus Logistics

dott.ssa Maria José Gargiulo, Senior HR Specialist per il Consolato Americano a Milano

dott.ssa Monica Vecchi, Managing Director per Datawords Italia

dott. Nicola Ladisa, HR Director per De Agostini

Dalla consultazione, è emerso sostanzialmente che la preparazione linguistica degli studenti è generalmente di alto livello, ma sono state individuate alcune aree di miglioramento:

1. Fornire agli studenti gli strumenti necessari per decodificare il linguaggio, il sistema di valori e la cultura delle aziende, in modo tale che venga il più possibile appianato il divario fra l'ambiente accademico e quello lavorativo. Questo aspetto esprime un bisogno molto sentito dalle aziende, che, specialmente in questi ultimi due anni, stanno assistendo al fenomeno del big quit, l'abbandono del posto da parte dei giovani che si ritrovano incapaci di adattarsi a un nuovo sistema valoriale.
2. La transizione tecnologica in atto necessita non solo di laureati in scienze dure, ma anche di umanisti in grado di "narrare" questo mutamento, al fine di facilitare il processo adattativo dei lavoratori.
3. Insegnare agli studenti a gestire le proprie emozioni.
4. Sviluppare negli studenti la capacità di sapersi comunicare, cioè creare una narrazione di sé stessi adeguata da una parte all'azienda nella quale vogliono inserirsi ma adeguata anche al loro percorso di vita personale: il mondo lavorativo attuale spinge le aziende a ricercare anche figure professionali con un chiaro progetto di vita che, quando coincide con le esigenze dell'azienda, permette una specializzazione intensa. Questo è soprattutto vero nell'ambito delle traduzioni, dove l'acquisizione di linguaggi molto specialistici richiede una dedizione che lascia poco spazio alla pluralità. Questo aspetto va quindi coltivato fin dalla triennale, spingendo gli studenti dotati di interessi già ben definiti ad approfondirli.
- 5- Dare visibilità nel percorso di studi alle attività di Assessment (come si affronta un colloquio di lavoro, come si compila un CV) che sono annualmente organizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese.

Al primo di questi suggerimenti è stato dato seguito con una conferenza, organizzata il giorno 29 marzo 2022, intitolata: "Cultura, valori, linguaggio in azienda", tenuta dal responsabile delle Risorse umane del gruppo DeA, destinata a tutti gli studenti del II e III anno di IC.

L'ultimo dei suggerimenti emersi è stato colto dalla responsabile dell'Ufficio Career service, che già da anni organizza incontri per preparare gli studenti del III anno ad affrontare un colloquio di lavoro o la compilazione di un CV (si veda dettaglio più sotto), per rendere ancora più seguiti questi momenti.

(Verbale dell'incontro disponibile presso il Career service)

CAREER SERVICE E RAPPORTI CON LE IMPRESE: DETTAGLIO ATTIVITÀ

L'Ufficio Career Service e Rapporti con le imprese organizza durante l'anno delle attività che hanno l'obiettivo di facilitare l'incontro tra gli studenti ed il mondo delle imprese. Tra le varie attività possiamo evidenziare le Career Week che hanno visto nel mese di febbraio la partecipazione di quasi 140 aziende che hanno offerto delle posizioni di stage, di cui molte finalizzate all'inserimento in azienda. Inoltre, l'Ufficio, si è concentrato sulla creazione di momenti d'incontro con professionisti nell'ambito di lezioni universitarie a sostegno delle tematiche trattate dai docenti nello svolgimento del programma didattico. Le testimonianze, concordate con il docente del corso, riguardano spesso casi concreti e/o

argomenti relativi alle professionalità esistenti all'interno dei diversi settori aziendali: questa modalità di approccio rappresenta l'anello di congiunzione tra la formazione universitaria e la realtà professionale, offrendo allo studente la possibilità di integrare le nozioni teoriche con l'esperienza e rappresentando il modo più efficace per conoscere le imprese di grande interesse e il contesto organizzativo a cui poter far riferimento nella pianificazione della propria carriera universitaria. Attraverso le testimonianze dei top manager, gli studenti hanno l'opportunità di capire come funziona un'organizzazione aziendale/ente o istituto ma anche i processi di reclutamento; nello specifico sono organizzati anche dei recruiting day dedicati ad un solo Brand che offre la possibilità di partecipare ai colloqui e conoscere tutti i segreti dei processi di selezione.

Parallelamente, i docenti hanno l'occasione di testare la tenuta dell'offerta formativa confrontandosi direttamente con le aziende o i recruiter.

Si tratta di attività che hanno l'obiettivo di creare una formula win-to-win che ha come scopo quello di costruire un ponte di collegamento tra il mondo dell'università e il mercato del lavoro. Tra i servizi offerti ricordiamo anche dei percorsi per lo sviluppo delle soft skills che prevedono sia momenti di assessment sia incontri motivazionali o più operativi come, ad esempio, la creazione di un profilo linkedin.

Accogliendo un suggerimento giunto attraverso le consultazioni già dagli scorsi anni, per tutti gli studenti ogni anno viene organizzato un progetto per lo sviluppo delle Soft Skills Bud Hub per le triennali, che permette agli studenti di confrontarsi direttamente con degli Assessor al fine di comprendere al meglio i propri punti di forza e di debolezza e prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro; nello stesso tempo il percorso gli permette di riflettere sul loro progetto professionale al fine di decidere se proseguire gli studi con una laurea magistrale o inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro. Nello specifico anche i webinar organizzati offrono agli studenti i migliori strumenti per presentarsi al mondo della ricerca e selezione ed imparare le strategie per trovare lavoro più facilmente.

I servizi offerti dall'Ufficio Career Service e rapporti con le imprese, come la preparazione e revisione del CV in lingua inglese, francese e spagnola, oltre ai colloqui di simulazione del processo di recruiting, di orientamento professionale, coaching e counseling aiutano e supportano gli studenti nel momento del passaggio dal mondo accademico a quello aziendale. Tutti questi servizi sono fondamentali per far capire ai nostri studenti quali possibilità reali ci sono nel mondo del lavoro e quali ruoli concretamente potranno andare a ricoprire nell'ambito professionale. In particolare, tra le attività più apprezzate, risulta il percorso di Self Assessment che consiste nella partecipazione a un mini percorso di Coaching e Counseling orientativo.

AGGIORNAMENTO 2023:

ATTIVITÀ A VALLE DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

A valle dei suggerimenti emersi durante il tavolo di lavoro del 23 novembre 2021, e del riscontro avuto da parte degli studenti sulla conferenza del 29 marzo 2022, si è deciso di attivare, a partire dall'a.a. 23-24, un corso opzionale denominato 'Le lingue dell'impresa' (approvato dal CdF del 14 aprile 2023, dal Senato il 10 maggio 2023 e dal CdA il 29 maggio 2023). Il riscontro futuro da monitorare con le rilevazioni delle opinioni degli studenti consentirà di valutarne la riproponibilità negli anni a venire.

Il servizio di counseling psicologico è rivolto a tutti gli studenti per aiutarli ad affrontare difficoltà personali. Al suo interno, vengono anche organizzati seminari di gestione dell'ansia, gestione delle emozioni: punti di attenzione 3 e 4 indicati durante il tavolo di lavoro. Incrociando i suggerimenti degli stakeholders con le aree di miglioramento riscontrate da questi servizi, si è ritenuto opportuno agire su due fronti: dapprima migliorare la comunicazione dell'esistenza del servizio; in seguito proporre piccoli seminari brevi che esauriscano l'argomento nell'arco di uno o massimo due incontri, in modo da diminuire il tasso di abbandono registrato a metà percorso.

CAREER SERVICE E RAPPORTI CON LE IMPRESE: DETTAGLIO ATTIVITÀ

Project work: progetti reali (per esempio traduzioni) che le aziende affidano allo studente, il quale svolge poi il compito assegnatogli con la supervisione di un docente.

Il Giorno 14 febbraio 2023, la prof.ssa Brignoli, accompagnata dalla dott.ssa Cristina Sottotetti e dal dott. Mattia Rappa si è recata presso la Camera di Commercio Italia-Francia per discutere delle possibilità di una collaborazione finalizzata all'inserimento progressivo degli studenti nelle aziende. A questo fine, è stato avviato un progetto che prevede i seguenti passaggi:

- Entro Maggio 2023 – organizzazione del kick-off del progetto con le aziende target da presentare agli studenti e spiegare come si svolgerà il progetto
 - Entro Giugno/Luglio 2023 - pianificazione per l'anno accademico 2023/2024 delle seguenti attività, che si svolgeranno poi indicativamente tra fine ottobre 2023 e metà dicembre 2023.
 - o Eventi Congiunti - Conferenze/Momenti di incontro/Tavole rotonde con le aziende partner della CCI France
 - o Company Visits - (da definire il numero ma anche 10 tra cui far scegliere gli studenti presso le aziende partner della CCI France più in linea con i nostri profili / in base alla disponibilità delle aziende (con gruppi di max. 25 studenti o meno)
 - o Recruiting Day: Possibilità di strutturare percorsi di colloqui online o in presenza (raccolgendo prima i CV e sottoponendoli ai partner della CCI) per facilitare e aumentare la possibilità di svolgere stage per i nostri studenti/laureati
- Il progetto è stato approvato e finanziato dal Senato accademico il 19 aprile 2023 e dal Consiglio di amministrazione in data 26 aprile 2023 (si veda documento cumulativo allegato).

Questo progetto pilota è il primo di una serie di collaborazioni con le Camere di commercio di altri paesi, che si intendono sviluppare nei prossimi mesi (ex. Partnership con la camera di commercio di Hong Kong sottoposta all'approvazione del Senato).

AGGIORNAMENTO 2024:

ATTIVITA' A VALLE DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE

Nel 2024, l'Ufficio orientamento, tutorato e counseling ha organizzato un ciclo di tre seminari aperti a tutti gli studenti: il 21/02/2024 "La Motivazione: motore dell'azione" con il prof. Massimo Bustreo, il 06/03/2024 "Metodo di Studio" con la dott.ssa Anna Missaglia e il 22/04/2024 "Gestione dell'ansia e dello stress da esame" con la dott.ssa Anna Missaglia.

CAREER SERVICE E RAPPORTI CON LE IMPRESE: DETTAGLIO ATTIVITÀ

Nell'ambito dell'organizzazione delle attività dell'Ufficio Career Service per l'anno 2024, è stato organizzato un momento di confronto con i coordinatori di ciascun corso di laurea triennale e magistrale, al fine di esplorare nuove opportunità di incontri con le aziende e favorire l'employability degli studenti.

Il 25 gennaio 2024, la referente del CdS, prof.ssa Manuela Giolfo, si è riunita con l'Ufficio career service e rapporti con le imprese per esplorare opportunità per il CdL Interpretariato e comunicazione e ha suggerito che si prendano contatti con Netflix e altre società di streaming riguardo ai servizi di traduzione multimediale (sottotitolaggio), soprattutto per le lingue arabo, cinese e russo.

Il Comitato di indirizzo per il CdL Interpretariato e comunicazione, composto dalla referente prof.ssa Manuela Giolfo, dalla prof.ssa Laura Brignoli e dal dott. Alberto Sebastiani, procederà entro giugno/luglio 2024 alla pianificazione per l'anno accademico 2024/2025 delle seguenti attività, che si svolgeranno poi indicativamente tra fine ottobre 2024 e metà dicembre 2024 e quindi tra metà/fine febbraio 2025 e metà maggio 2025.

- o Eventi Congiunti - Conferenze/Momenti di incontro/Tavole rotonde con le aziende partner della CCI France;
- o Company Visits - (presso le aziende partner della CCI France più in linea con i nostri profili / in base alla disponibilità delle aziende (con gruppi di max. 25 studenti o meno);)
- o Recruiting Day: Possibilità di strutturare percorsi di colloqui online o in presenza (raccolgendo prima i CV e sottoponendoli ai partner della CCI) per facilitare e aumentare la possibilità di svolgere stage per i nostri studenti/laureati.

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA:

Il Futuro della Formazione. Investire sul capitale umano, Assolombarda, 2020

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali S.A. e CdA per accordo CCI Italia Francia



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Mediatore linguistico

funzione in un contesto di lavoro:

Il Mediatore Linguistico è colui che, grazie alla padronanza delle lingue straniere, permette l'interazione fra attori appartenenti ad ambiti linguistico-culturali diversi, mediando le differenze e le difficoltà incontrate da ambo le parti. Ha dunque il ruolo di porsi come anello di congiunzione tra individui e istituzioni, prevenendo gli eventuali conflitti tra le parti e facilitando la comunicazione e lo scambio, in particolare offre informazioni e consigli ai soggetti coinvolti nello scambio (committenti, utenti, manager aziendali, ecc.) rispetto alle specifiche caratteristiche culturali che possono facilitare o ostacolare la comunicazione, al fine di raggiungere l'obiettivo definito; approfondisce la conoscenza del contesto entro il quale dovrà realizzare l'intervento: finalità, soggetti coinvolti, problematiche, ecc. Visiona materiali utili sia per la traduzione scritta, che orale; quando richiesto, si occupa della traduzione scritta di documenti (semplici lettere, e-mail, a contratti, pagine di siti web, ecc.). Cura l'adattamento linguistico del testo per una ricostruzione in lingua d'arrivo del contesto di partenza, ed è attento ad intercettare e interpretare i gusti, le preferenze e le specificità espresse delle singole culture; utilizza la tecnica di traduzione orale consecutiva e di accompagnamento: mentre l'oratore espone il proprio discorso prende nota e conseguentemente ripropone il discorso nella lingua di arrivo.

competenze associate alla funzione:

I requisiti di un buon mediatore linguistico-culturale acquisiti durante il percorso formativo sono i seguenti: buona conoscenza della lingua italiana e di almeno un'altra lingua straniera; conoscenza della struttura legislativa italiana e di quella del Paese straniero scelto; ottima conoscenza della cultura e delle tradizioni nazionali e internazionali, al fine di favorire una maggiore comprensione tra le due realtà; conoscenza delle tecniche di mediazione; apertura mentale ed una buona capacità comunicativa; conoscenza di processi economici di base.

sbocchi occupazionali:

Può operare come lavoratore dipendente oppure come professionista in vari ambiti: sociale, ospedaliero, scolastico, aziendale, giuridico. Il mediatore linguistico-culturale facilita l'inserimento dei cittadini stranieri in ambito scolastico, della sanità, del lavoro, del terziario, della giustizia, agendo nel rispetto della neutralità, dell'equidistanza tra istituzione e utente. Svolge attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e d'impresa, della ricerca documentale, della redazione in lingua di testi quali rapporti, verbali, corrispondenza, di ogni altra attività di assistenza di alto profilo alle imprese e negli ambiti istituzionali.

Può operare come: addetto alle relazioni esterne di aziende o uffici pubblici, addetto alla comunicazione aziendale per multinazionali o aziende import-export, portavoce e addetto stampa, mediatore in agenzie giornalistiche, in case di moda, e in ogni contesto venga richiesta una competenza linguistico culturale, ad esempio: nei processi di mediazione pace; può lavorare come cooperante nelle organizzazioni umanitarie, impiegato in ambasciate o uffici consolari e operatore nelle ONG. Tour leader per compagnie di crociera, impiegato per compagnie aeree e tour operator, per

agenzie di spedizioni e di trasporti internazionali, per la marina mercantile, armatori e compagnie navali. Operatore all'interno di PCO (Professional Congress Organizer), nella ricezione alberghiera, come responsabile relazioni esterne per musei e imprese private turistiche. Assistente di direzione in società multinazionali, nel reparto Risorse Umane di aziende internazionali.

Assistente linguistico a figure dirigenziali

funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente linguistico a figure dirigenziali, tipicamente, ma non esclusivamente, in ambito aziendale, svolge compiti di collaborazione specializzata nel contesto economico-territoriale specifico, fornendo, in particolare, servizi di traduzione e assistenza organizzativa in tutti gli ambiti ove sia indispensabile la conoscenza delle lingue straniere in riferimento alle finalità aziendali. Con ciò si comprendono, ad esempio, attività organizzative quali riunioni aziendali interne o tra soggetti giuridici diversi in cui sia necessaria una competenza linguistica specifica, nonché la redazione in lingua di testi attinenti alle finalità lavorative, quali rapporti tecnici, verbali e corrispondenza. L'assistente linguistico presta inoltre la sua collaborazione a ricerche e studi su atti e documenti in lingua straniera per le dette finalità; cura in genere la comunicazione interlinguistica e interculturale, sia orale che scritta, nelle relazioni interne ed esterne all'azienda.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede una solida base linguistica interculturale e tecnica, scritta e orale, in due lingue. Sul fronte interculturale ha una buona preparazione di base relativa all'area culturale e letteraria dell'italiano e delle lingue studiate, conosce i metodi e i fondamenti dell'economia e delle scienze manageriali necessari all'attività di interpretariato e comunicazione e finalizzati a operare all'interno di aziende con interessi internazionali e ha conoscenze di base relative all'organizzazione internazionale.

La formazione di una capacità critica il più possibile autonoma attraverso strumenti quali: l'ascolto, la raccolta e l'analisi dei dati, la loro rielaborazione a livello orale e scritto sono competenze associate alla funzione, acquisite sia nei laboratori che nelle lezioni frontali.

sbocchi occupazionali:

Lo sbocco professionale più tipico è quello dell'assistente linguistico a figure dirigenziali, sia nel mondo dell'impresa privata, sia in quello delle aziende pubbliche o delle grandi organizzazioni internazionali. È possibile una collocazione anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, in tutti i contesti dove sia richiesta una competenza specialistica di mediazione linguistica e culturale (gestione dei rapporti con l'estero, stipulazione di contratti, assistente durante conferenze, congressi internazionali per organismi internazionali come il Consiglio d'Europa e per ONG).

Esperto linguistico

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto linguistico è in grado di svolgere compiti di mediazione linguistica di base in tutte quelle situazioni in cui in cui sia necessario un tramite fra due o più interlocutori, ascoltando e memorizzando brevi passaggi nella lingua di partenza per poi tradurli immediatamente nella lingua di arrivo. È adatto a svolgere attività di mediazione in ambito aziendale, sociale, sanitario, pubblico o privato. I laureati saranno altresì in grado di affrontare la traduzione di varie tipologie testuali: manuale di istruzioni per l'uso, brochure, articolo di giornale, testo turistico, sito web, ecc.

competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede buone competenze nella gestione dei processi di interpretazione e traduzione in due lingue straniere, individuando i problemi, proponendo le soluzioni adeguate a interlocutori di livelli diversi. Ha adeguate competenze tecnico-linguistiche e consolidate conoscenze per la gestione delle strutture linguistico-comunicative delle due lingue straniere studiate. È in grado di avvalersi delle tecniche più recenti nella gestione dei processi comunicativi e possiede una solida base culturale. Sa raccogliere ed interpretare dati di rilevanza, ai fini di un consapevole e critico approccio alle problematiche traduttologiche ed interpretative, che lo mettono in grado di agire in contesti diversi, consapevole degli aspetti deontologici e metodologici della mediazione linguistica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato è in grado di affrontare la traduzione di varie tipologie testuali, dal manuale di istruzioni per l'uso alla brochure, all'articolo di giornale, al testo turistico, al sito web, ecc. Può fornire un valido supporto come terminologo all'interno di una agenzia di traduzioni.

Il corso di Interpretariato e Comunicazione è inoltre propedeutico all'accesso a percorsi magistrali orientati verso l'interpretazione (simultanea, consecutiva e chuchotage), di cui iniziano ad apprendere i fondamenti fin dal triennio e verso la traduzione letteraria e tecnico-scientifica di alto livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2021

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono richieste in entrata:

- il possesso delle linee generali della storia culturale, linguistica e letteraria italiana ed europea,
- la capacità di inserirle in coordinate storiche e geografiche coerenti,
- un'ottima competenza della lingua italiana
- la conoscenza di almeno una lingua di cultura europea.

È previsto un test di ammissione consistente nella verifica delle competenze grammaticali, delle strutture linguistico-comunicative nelle due lingue straniere scelte, e delle conoscenze culturali di base.

Sulla base dell'esito del test linguistico, lo studente è inserito in classi di livello differenziato per la lingua inglese (intermedio, avanzato) e per le seconde lingue (principiante, intermedio, avanzato).

Eventuali ulteriori lacune di tipo culturale, verificate tramite la sezione del test relativa alla cultura di base, verranno recuperate con l'aiuto di un tutor didattico, che assegnerà lavori supplementari o corsi di recupero da superare entro il primo anno.



11/01/2024

Per potersi iscrivere è necessario il diploma di maturità o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto dall'Ateneo. Sono richieste il possesso delle linee generali della storia culturale, linguistica e letteraria italiana ed europea; la capacità di inserirle in coordinate storiche e geografiche coerenti; un'ottima competenza della lingua italiana; la conoscenza di base di almeno una lingua di cultura europea. A complemento, viene verificata la capacità di comprensione del testo e il ragionamento logico-numerico.

Per valutare il livello iniziale di preparazione l'Università prevede un test valutativo obbligatorio. Se l'esito del test non è completamente positivo, potrebbero essere assegnati degli obblighi formativi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Link: https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/fa7b94d6-dc99-4a99-b205-50d1361dfd62/Modalita%CC%80+ammissione+ai+corsi+di+laurea+2024_25_SA+24+novembre++2023.pdf?MOD=AJPERES (Regolamento di ammissione ai Corsi di laurea a.a. 2024/2025)



02/02/2018

Il Corso forma una figura professionale dotata di competenze fondamentali per affrontare l'attuale mondo del lavoro in rapida trasformazione non solo per la globalizzazione dei mercati e l'integrazione dei sistemi economici, ma anche per l'evoluzione tecnologica che investe ogni campo professionale e che viene applicata anche alla conoscenza delle lingue straniere; competenza accessoria ma non secondaria, una forte preparazione nella comunicazione.

Il Corso si avvale della collaborazione di professionisti della comunicazione che operano nel mondo delle imprese, nei campi della traduzione e dell'interpretazione, docenti madrelingua che operano in un campus estremamente moderno con un elevato livello di tecnologie disponibili.

La natura interdisciplinare del Corso permette di sviluppare una buona padronanza nella conoscenza delle lingue, un adeguato controllo dei processi comunicazionali nei quali è richiesta la mediazione linguistica scritta e orale unitamente a una solida cultura di base, che insieme formano un profilo professionale completo e rispondente alle esigenze del mercato. Le lingue straniere previste sono due, di cui la prima obbligatoriamente inglese e la seconda a scelta tra arabo, cinese, francese, russo, spagnolo e tedesco.

In base al feedback da parte degli studenti, alcuni degli insegnamenti accademici che concernono le culture e le letterature sono somministrati in lingua straniera.

Le competenze della mediazione linguistica sono poi integrate attraverso insegnamenti che forniscono una conoscenza dei fondamentali nelle discipline giuridiche, economiche, storiche internazionali nonché negli ambiti della comunicazione e dei media.

Completa la formazione linguistica l' insegnamento opzionale di Lingue e culture nordiche.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al

68% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato dovrà possedere una solida base linguistica interculturale e tecnica, scritta e orale, in due lingue. Sul fronte interculturale verrà fornita una buona preparazione di base relativa all'area culturale e letteraria dell'italiano e delle lingue studiate, con particolare attenzione ai testi, ai diversi registri linguistici, alle finalità comunicative e alle caratteristiche stilistiche, applicate a tematiche e contenuti legati alla contemporaneità. Il laureato avrà anche acquisito il linguaggio, i metodi e i fondamenti dell'economia e delle scienze manageriali necessari all'attività di interpretariato e comunicazione, e finalizzati a operare all'interno di aziende con interessi internazionali. Avrà infine conoscenze di base relative all'organizzazione internazionale, riferita all'approfondimento del diritto di alcuni enti regionali, nazionali e mondiali di interesse specifico per gli studenti del Corso.</p> <p>Lo studente avrà acquisito adeguate competenze tecnico-linguistiche durante le attività di laboratorio linguistico previste nei tre anni di corso, all'interno delle quali lo studente consoliderà la propria conoscenza e gestione delle strutture linguistico-comunicative delle due lingue straniere studiate. Sarà in grado di avvalersi delle tecniche più recenti nella gestione dei processi comunicativi.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene attuata tramite prove in itinere e finali, sia scritte che orali, di natura teorico-applicativa per le lezioni laboratoriali; tramite prove scritte o orali sui principi generali e i casi di studio legati a ciascuna disciplina del piano di studi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato dovrà esprimere buone competenze nella gestione dei processi di interpretazione e traduzione in due lingue straniere, individuando i problemi, proponendo le soluzioni adeguate a interlocutori di livelli diversi.</p> <p>Tali competenze saranno acquisite attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - una didattica professionalizzante, allestita sul principio del trasferimento di situazioni/casi tratti da contesti lavorativi, in un modello pedagogico-formativo sviluppato da docenti interpreti/traduttori professionisti con ampia esperienza anche in campo didattico: - insegnamenti frontali che forniscano le conoscenze di base delle varie discipline utili a sviluppare un buon grado di autonomia nell'individuazione e nell'analisi di problemi legati al proprio campo di studi. <p>Il laureato avrà dunque acquisito l'autonomia e le competenze necessarie sia a intraprendere con consapevolezza studi più approfonditi, sia ad affrontare il mondo del lavoro.</p> <p>La verifica dell'acquisizione della capacità di applicare adeguatamente le conoscenze e la comprensione acquisite viene attuata tramite prove in itinere e finali, sia scritte che orali, di natura teorico-applicativa per le lezioni laboratoriali;</p>	

tramite prove scritte o orali su casi di studio specifici a ciascuna disciplina del piano di studi.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA LINGUISTICO-TECNICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere una solida base linguistico-tecnica, scritta e orale, in due lingue. Tali competenze linguistico-tecniche saranno acquisite principalmente attraverso le attività di laboratorio linguistico previste nei tre anni di corso, all'interno delle quali lo studente consoliderà la propria conoscenza teorica e pratica delle strutture linguistico-comunicative relative alle lingue straniere studiate.

In uscita, si prevede il raggiungimento del livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue per inglese, francese, spagnolo e tedesco; per le lingue araba, russa e cinese, che rispondono a indicatori specifici, si punta al raggiungimento di un livello finale corrispondente al B2 secondo i parametri offerti dal CEFR. Nello specifico, vengono effettuate due prove annuali in itinere, volte a verificare le competenze morfo-sintattiche (test grammaticali) e linguistico-comunicative (traduzione, versione, interpretazione consecutiva, tecniche della mediazione). In caso di non superamento delle prove in itinere, lo studente dovrà affrontare una prova finale articolata come segue:

Traduzione da e verso la lingua straniera

Grammatica e Lingua scritta e orale

Interpretazione consecutiva

Tecniche della mediazione

Lo studente sarà altresì in grado di utilizzare alcuni programmi di traduzione assistita, in uso presso le aziende.

Le competenze linguistico-tecniche necessarie all'espletamento della futura professione vengono completate con gli strumenti teorici e critici essenziali per affrontare con consapevolezza le tipiche situazioni in cui si trova l'interprete e il traduttore nello svolgimento della propria professione (Teoria e prassi della traduzione e dell'interpretariato di conferenza). La formazione professionalizzante impartita allo studente si avvale di strumenti tecnologici informatici, al cui uso lo studente viene avviato in uno specifico insegnamento (Laboratorio di strumenti informatici per la traduzione e l'interpretariato).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà esprimere buone competenze nella gestione dei processi di interpretazione e traduzione in due lingue straniere, individuando i problemi, proponendo le soluzioni adeguate a interlocutori di livelli diversi. Tali competenze sono acquisite attraverso una didattica professionalizzante, basata sul principio del trasferimento di situazioni/casi tratti da contesti lavorativi, in un modello pedagogico-formativo sviluppato da docenti interpreti/traduttori professionisti con ampia esperienza anche in campo didattico.

L' acquisizione degli strumenti metacognitivi consentirà ai laureati di gestire i processi traduttivi applicando le

conoscenze acquisite con consapevolezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA ARABA I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA ARABA II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA ARABA III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA CINESE I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA CINESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA CINESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA RUSSA I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA RUSSA II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA RUSSA III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA I [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA III [url](#)

LABORATORIO DI STRUMENTI INFORMATICI PER LA TRADUZIONE E L'INTERPRETARIATO [url](#)

TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE E DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA [url](#)

AREA LINGUISTICO-CULTURALE

Conoscenza e comprensione

L'area linguistico-culturale comprende gli insegnamenti che forniscono allo studente il bagaglio di conoscenze umanistiche necessarie a collocare le lingue studiate, ivi compresa la stessa lingua italiana, nel loro contesto storico-culturale.

Tali competenze sono acquisite attraverso insegnamenti frontali che forniscono le conoscenze di base delle varie discipline che si inseriscono nell'area in oggetto. Attraverso lo studio delle storie delle lingue gli studenti si confrontano con la dimensione diacronica, che contribuisce a rendere più chiaro il funzionamento delle regole grammaticali e sintattiche; lo studio dei fenomeni culturali che hanno portato alla formazione della società odierna e dei meccanismi culturali che la pervadono consente al laureato di avere contezza del sostrato culturale col quale si confronterà per lavoro; lo studio della letteratura, i suoi temi, le forme e i concetti è destinato a fornire allo studente non solo capacità di giudizio critico, ma anche le abilità richieste per affrontare e gestire la complessità dei testi scritti.

La conoscenza teorica del funzionamento della lingua in senso generale (Linguistica generale) fornisce inoltre le basi per la riflessione metalinguistica che rientra nel bagaglio di conoscenze di tipo umanistico inquadrate nell'area.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso modalità scritte e/o orali scelte dal docente in relazione al tipo di disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tutte le discipline relative all'area in questione sono finalizzate a sviluppare un buon grado di autonomia nell'individuazione e nell'analisi di problemi legati al proprio campo di studi.

L'acquisizione di contenuti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua consentirà al laureato di confrontarsi con l'interlocutore straniero con la consapevolezza di chi ha alle spalle un bagaglio di conoscenze utile a interagire in modo efficace su argomenti che possano avere presa sul piano comunicativo, incluse quelle conoscenze utili a intrattenere una conversazione ad ampio raggio, che come è noto è utilissima nei processi di mediazione linguistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA ARABA [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA CINESE [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA FRANCESE [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA INGLESE [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA RUSSA [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA [url](#)

CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA TEDESCA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA E CULTURA ITALIANA (CON LABORATORIO DI SCRITTURA) (*modulo di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

AREA DI CULTURA GENERALE

Conoscenza e comprensione

Le competenze tecniche, comunicative, linguistiche, storico-culturali sono integrate da conoscenze professionalmente rilevanti in ambito economico, giuridico, storico, psicologico e antropologico pertinenti all'area di cultura generale.

Il laureato avrà acquisito il linguaggio, i metodi e le conoscenze di base dell'economia e delle scienze manageriali, nella prospettiva specifica di un profilo orientato non alle responsabilità di gestione delle imprese ma all'attività di interpretariato e comunicazione.

Avrà altresì conoscenze di base relative all'organizzazione internazionale, riferite sia all'approfondimento dei fondamenti giuridici di alcune organizzazioni internazionali, sia alle dinamiche storiche nella relazione fra gli Stati.

Le conoscenze di base relative alla psicologia della comunicazione saranno utili allo studente per conoscere e comprendere i meccanismi psicologici legati alle varie forme di comunicazione di massa, d'impresa e delle organizzazioni; lo studio dell'antropologia culturale consentirà di conoscere e comprendere la complessità dei processi legati alla costruzione delle identità nel rapporto lingua-cultura.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso modalità scritte e/o orali scelte dal docente in relazione al tipo di disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di concetti relativi alla micro e macro economia permetterà al laureato, che svolge attività di mediatore linguistico, di muoversi in modo consapevole in un contesto aziendale in cui sia richiesta la conoscenza di uno specifico linguaggio e dei processi correlati a tale contesto. La conoscenza di concetti relativi agli aspetti giuridici e normativi delle organizzazioni internazionali e al Diritto dell'Unione Europea fornirà al laureato la consapevolezza

necessaria a porsi in modo propositivo all'interno di situazioni comunicative in cui gli aspetti giuridici abbiano rilevanza.

Il laureato sarà in grado di analizzare i contesti sociali e territoriali ed essere cosciente interprete di situazioni di differenza culturale, siano esse dipendenti da diverse radici storiche, o da processi psicologici individuali. Sarà dunque posto in condizione di comprendere al meglio la situazione comunicativa e applicare ad essa le strategie traduttive più opportune al contesto specifico.

Dal punto di vista didattico all' erogazione di lezioni frontali destinate al trattamento delle questioni teoriche, seguono lezioni interattive che coinvolgono gli studenti nell'analisi di case studies.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI [url](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà possedere una solida base culturale fondata sulla conoscenza della letteratura, della cultura e della storia delle lingue studiate. Le capacità dello studente di raccogliere e interpretare dati di rilevanza, ai fini di un consapevole e critico approccio alle problematiche traduttologiche ed interpretative, sarà sviluppata anche attraverso un approfondimento teorico-metodologico (storia e teoria dell'interpretariato e della traduzione), deontologico (aspetti pratici della professione; deontologia professionale), psico-sociale (paradigmi neurolinguistici e cognitivi dell'interpretazione; paradigmi sociolinguistici e pragmatici).

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene declinata in diverse modalità che prevedono:

- esercitazioni in itinere ;
- prove collettive scritte o di natura pratico-applicativa, o in forma di elaborato;
- prove individuali orali destinate a verificare la capacità di applicare i principi generali appresi a precisi casi di studio.

Abilità comunicative

Il laureato avrà un'adeguata conoscenza attiva e passiva dei linguaggi settoriali che gli consentiranno di affrontare agevolmente il mondo del lavoro globalizzato. Tali capacità, nella considerazione delle competenze maturate come descritto ai punti precedenti, potranno essere acquisite attraverso una didattica volta a fornire un background storico, letterario, psicologico/comunicativo, economico, giuridico, declinato ed approfondito nelle aree linguistiche di formazione dello studente. Le abilità comunicative sviluppate in due lingue straniere, oltre

all'italiano, sono uno degli obiettivi primari del percorso formativo e interessano trasversalmente tutte le discipline caratterizzanti.

La verifica dell'acquisizione delle competenze comunicative di base e avanzate avviene principalmente attraverso l'interazione costante fra i docenti e i discenti che, soprattutto nelle piccole classi dei laboratori linguistici di 25 studenti al massimo, testano continuamente le acquisizioni. Il momento più formale della verifica e valutazione dell'acquisizione delle competenze comunicative avviene poi tramite verifiche in itinere, scritte e orali, o tramite colloqui individuali orali, variabili secondo il tipo di disciplina in oggetto.

Capacità di apprendimento

La formazione di una capacità critica il più possibile autonoma attraverso strumenti quali: l'ascolto, la raccolta e l'analisi dei dati, la loro rielaborazione a livello orale e scritto è l'obiettivo specifico degli insegnamenti, sia di laboratorio che frontali. Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di elaborare giudizi autonomi e risolvere problemi.

I laboratori sono finalizzati a sollecitare lo studente attraverso la riproposizione/simulazione di situazioni lavorativo-professionali nelle quali è richiesta una elevata reattività del soggetto e attraverso le quali si manifesta una prima risposta, indicativa della capacità di apprendimento acquisita.

Le lezioni frontali, accompagnate da un'ampia percentuale di lavoro autonomo, sono volte all'acquisizione di una solida base culturale che aiuta lo studente ad orientarsi in campi potenzialmente molto vasti. Grazie a ciò sarà in grado di elaborare strategie di approfondimento autonome che saranno richieste al momento dell'applicazione delle conoscenze acquisite in una situazione lavorativa.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento, sia autonome che guidate, avviene tramite una pluralità di strumenti didattici e metodologici:

- esercitazioni e prove in itinere collettive scritte di natura pratico-applicativa;
- esercitazioni e prove in itinere collettive orali di natura pratico-applicativa somministrati su supporti cartacei, elettronici o multimediali a seconda della disciplina in oggetto;
- prove d'esame individuali orali destinate a verificare l'acquisizione dei principi teorici e metodologici generali, sia la capacità di applicare gli stessi a specifici casi di studio.



Le attività affini previste nel Corso di studi riguardano le scienze storiche, antropologiche e psicologiche, declinate nella loro accezione più orientata verso lo studio della contemporaneità, così come le scienze giuridiche e le scienze economiche. Tali discipline sono necessarie al fine da un lato di affinare le capacità comunicative, dall'altro di introdurre gli studenti ai linguaggi specifici più praticati professionalmente, nell'ottica di una apertura verso la professionalizzazione delle competenze acquisite, come specificato nel quadro A4.a.



06/02/2018

La Prova finale prevede la redazione di una dissertazione scritta, di 30/40 cartelle di 2000 caratteri ognuna, su un argomento relativo a uno degli insegnamenti previsti dal Piano degli Studi, che sarà oggetto di una discussione orale al cospetto di una Commissione istruttoria composta da tre docenti. La dissertazione, svolta in lingua italiana, dovrà essere corredata da una parte sintetica in una delle due lingue straniere studiate, avente un'estensione massima di 6/8.000 caratteri.

Lo studente sarà assistito nel suo lavoro da un docente, che avrà funzione di relatore, e da un tutor linguistico, entrambi scelti dallo studente. Può assumere la funzione di relatore qualsiasi docente titolare di insegnamento cattedratico attivato. Il tutor linguistico deve essere madrelingua o bilingue. Un docente bilingue che svolge funzione di relatore può svolgere parallelamente anche quella di tutor linguistico per il medesimo candidato.

La domanda di dissertazione dovrà essere compilata dallo studente e depositata presso la Segreteria Studenti almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione.

Lo studente che ha ottenuto l'approvazione dell'argomento della dissertazione della Prova finale e che ha acquisito o pensi di acquisire i CFU previsti dalle attività formative del Piano degli studi è tenuto a presentare alla Segreteria studenti circa due mesi prima della sessione di laurea prescelta la domanda di ammissione alla Prova finale firmata dal docente assegnatario.



11/01/2024

L'esame di laurea consiste nella breve presentazione e discussione (aperta al pubblico ma priva di carattere cerimoniale) dell'elaborato finale al cospetto di una Commissione - denominata Commissione istruttoria - composta da tre docenti, anche non appartenenti alla medesima Facoltà, dell'area disciplinare in cui si inquadra l'argomento oggetto dell'elaborato. La Commissione istruttoria, al termine della seduta, comunica a tutti i candidati il solo giudizio sintetico attribuito (da insufficiente a eccellente).

Il voto di laurea viene attribuito successivamente dalla Commissione di certificazione, preso atto del giudizio espresso dalla Commissione istruttoria, dell'elaborato di laurea, del voto di partenza del candidato e di ulteriori elementi di valutazione sulla base della griglia approvata dal Consiglio di Facoltà e viene espresso in centodecimi. La Commissione di certificazione è composta da cinque professori della Facoltà ed è presieduta dal Preside.

Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà.

La proclamazione e la consegna della pergamena avvengono durante il Graduation Day organizzato a ridosso della chiusura della sessione di laurea, aperto al pubblico e con carattere cerimoniale.

Link: [https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4/PROVA+FINALE+IC_+2023_24.pdf?](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4/PROVA+FINALE+IC_+2023_24.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE.Z18_N19GHC41OO5PD0QACD0HKQ38C6-918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4-oMA6UhG)

[MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE.Z18_N19GHC41OO5PD0QACD0HKQ38C6-918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4-oMA6UhG](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4/PROVA+FINALE+IC_+2023_24.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE.Z18_N19GHC41OO5PD0QACD0HKQ38C6-918d04ae-0b48-4c9a-b6d2-e1b8c142eee4-oMA6UhG) (Modalità di valutazione e organizzazione della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Link: https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/e1d16c24-5d03-41bc-b4be-2cf767c49d11/All.+3++Regolamento+didattico+L-12+2024_2025.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE.Z18_N19GHC410O5PD0QACD0HKQ38C6-e1d16c24-5d03-41bc-b4be-2cf767c49d11-oUYEMMZ

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://aule.iulm.it/Orario/index.php?view=easycourse&_lang=it&empty_box=0&col_cells=0

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://aule.iulm.it/Orario/index.php?view=easytest&_lang=it&empty_box=0&col_cells=0

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/2da701eb-51a9-4c0e-a6c0-4b6eff32250c/Calendario+didattico+2024_2025.pdf?MOD=AJPERES

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	GHIRINGHELLI BARBARA CV		6	48	
2.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA ARABA I link				12	
3.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA CINESE I link				12	
4.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE I link				12	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I link				12	
6.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA RUSSA I link				12	
7.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA I link				12	
8.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA I link				12	
9.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STRUMENTI INFORMATICI PER LA TRADUZIONE E L'INTERPRETARIATO link	FARRELL MICHAEL PATRICK ANDREW CV		6	48	
10.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>) link	ZANGRANDI SILVIA TERESA CV	PA	6	48	
11.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>) link	SEBASTIANI ALBERTO CV	RD	6	48	
12.	L-FIL-LET/11	Anno di	LINGUA E CULTURA ITALIANA (CON LABORATORIO DI	SEBASTIANI ALBERTO CV	RD	6	48	

		corso	SCRITTURA) (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>) link					
13.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA link				12	
14.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ROCCA GIOVANNA CV	PO	6	48	
15.	L-OR/12	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA ARABA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA ARABA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
16.	L-OR/21	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA CINESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA CINESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA FRANCESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA INGLESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
19.	L-LIN/21	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA RUSSA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
20.	L-LIN/07	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA SPAGNOLA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
21.	L-LIN/14	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA TEDESCA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV		6	100	
22.	L-OR/12	Anno	MEDIAZIONE LINGUISTICA	SSML "CARLO		6	100	

		di corso 1	SCRITTA: LINGUA ARABA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA ARABA I</i>) link	BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV			
23.	L-OR/21	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA CINESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA CINESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
24.	L-LIN/04	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA FRANCESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA INGLESE I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
26.	L-LIN/21	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA RUSSA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
27.	L-LIN/07	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA SPAGNOLA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
28.	L-LIN/14	Anno di corso 1	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA TEDESCA I (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA I</i>) link	SSML "CARLO BO" SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CV	6		100
29.	L-LIN/01	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE E DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA link	LAURENTI FRANCESCO CV	PA	6	24
30.	L-LIN/01	Anno di corso 1	TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE E DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA link	PIGNATARO CLARA CV		6	24
31.	L-OR/12	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA ARABA link			12	
32.	L-OR/21	Anno	CULTURA, LETTERATURA E			12	

		di corso 2	STORIA DELLA LINGUA CINESE link	
33.	L-LIN/03	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA FRANCESE link	12
34.	L-LIN/10	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA INGLESE link	12
35.	L-LIN/21	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA RUSSA link	12
36.	L-LIN/05	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA link	12
37.	L-LIN/13	Anno di corso 2	CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA TEDESCA link	12
38.	L-OR/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA ARABA II link	12
39.	L-OR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA CINESE II link	12
40.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE II link	12
41.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link	12
42.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA RUSSA II link	12
43.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA II link	12

44.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA II link	12
45.	L-OR/12	Anno di corso 2	LETTERATURA ARABA (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA ARABA</i>) link	6
46.	L-OR/21	Anno di corso 2	LETTERATURA CINESE (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA CINESE</i>) link	6
47.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA FRANCESE</i>) link	6
48.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA INGLESE</i>) link	6
49.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA RUSSA</i>) link	6
50.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA SPAGNOLA</i>) link	6
51.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA (modulo di <i>CULTURA</i> , <i>LETTERATURA E STORIA</i> <i>DELLA LINGUA TEDESCA</i>) link	6
52.	L-OR/12	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA ARABA II (modulo di <i>LABORATORIO DI</i> <i>LINGUA ARABA II</i>) link	6
53.	L-OR/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA CINESE II (modulo di <i>LABORATORIO DI</i> <i>LINGUA CINESE II</i>) link	6
54.	L-LIN/04	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA FRANCESE II (modulo di <i>LABORATORIO</i> <i>DI LINGUA FRANCESE II</i>) link	6

55.	L-LIN/12	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA INGLESE II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II) link	6
56.	L-LIN/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA RUSSA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA II) link	6
57.	L-LIN/07	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA SPAGNOLA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA II) link	6
58.	L-LIN/14	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA TEDESCA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA II) link	6
59.	L-OR/12	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA ARABA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA ARABA II) link	6
60.	L-OR/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA CINESE II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA CINESE II) link	6
61.	L-LIN/04	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA FRANCESE II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE II) link	6
62.	L-LIN/12	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA INGLESE II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II) link	6
63.	L-LIN/21	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA RUSSA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA II) link	6
64.	L-LIN/07	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA SPAGNOLA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA II) link	6
65.	L-LIN/14	Anno di corso 2	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA TEDESCA II (modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA II) link	6

66.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	6
67.	L-OR/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ARABA (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA ARABA</i>) link	6
68.	L-OR/21	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA CINESE (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA CINESE</i>) link	6
69.	L-LIN/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA FRANCESE (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA FRANCESE</i>) link	6
70.	L-LIN/10	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA INGLESE (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA INGLESE</i>) link	6
71.	L-LIN/21	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA RUSSA (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA RUSSA</i>) link	6
72.	L-LIN/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA SPAGNOLA (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA</i>) link	6
73.	L-LIN/13	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA TEDESCA (modulo di <i>CULTURA, LETTERATURA E STORIA DELLA LINGUA TEDESCA</i>) link	6
74.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI link	6
75.	L-OR/12	Anno di	LABORATORIO DI LINGUA ARABA III link	12

		corso 3		
76.	L-OR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA CINESE III link	12
77.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE III link	12
78.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link	12
79.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA RUSSA III link	12
80.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA III link	12
81.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA III link	12
82.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE link	6
83.	L-OR/12	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA ARABA III (modulo di <i>LABORATORIO DI LINGUA ARABA III</i>) link	6
84.	L-OR/21	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA CINESE III (modulo di <i>LABORATORIO DI LINGUA CINESE III</i>) link	6
85.	L-LIN/04	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA FRANCESE III (modulo di <i>LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE III</i>) link	6
86.	L-LIN/12	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA INGLESE III (modulo di <i>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III</i>) link	6

87.	L-LIN/21	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA RUSSA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA III</i>) link	6
88.	L-LIN/07	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA SPAGNOLA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA III</i>) link	6
89.	L-LIN/14	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA ORALE: LINGUA TEDESCA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA III</i>) link	6
90.	L-OR/12	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA ARABA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA ARABA III</i>) link	6
91.	L-OR/21	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA CINESE III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA CINESE III</i>) link	6
92.	L-LIN/04	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA FRANCESE III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE III</i>) link	6
93.	L-LIN/12	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA INGLESE III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III</i>) link	6
94.	L-LIN/21	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA RUSSA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA RUSSA III</i>) link	6
95.	L-LIN/07	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA SPAGNOLA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA III</i>) link	6
96.	L-LIN/14	Anno di corso 3	MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA: LINGUA TEDESCA III (<i>modulo di LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA III</i>) link	6
97.	IUS/13	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link	6
98.	PROFIN_S	Anno	PROVA FINALE link	6

		di corso 3		
99.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Universita/Campus/Strutture>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Universita/Campus/Strutture>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Universita/Campus/Strutture>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Risorse-e-servizi/Biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

09/05/2023

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/orientamento-iscrizioni#orientamento-futuri-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

09/05/2023

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/vivere-in-iulm/tutorato-e-counseling>Pdf inserito: [visualizza](#)

15/03/2024

- Stage curriculari Italia/estero, ovvero periodi di tirocinio svolti da studenti regolarmente iscritti all'Ateneo, presso Enti ed Imprese esterni all'Ateneo, per periodi superiori a quattro settimane consecutive.
- Stage extracurriculari, ovvero periodi di tirocinio svolti da laureati presso Enti ed Imprese esterni all'Ateneo per la durata di dodici mesi.

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/vivere-in-iulm/career-service/stage-italia>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Mobilità supporta e gestisce la mobilità internazionale degli studenti per motivi di studio, sia in ingresso che in uscita.

A questo scopo stipula accordi bilaterali di scambio con università straniere europee ed extra europee nell'ambito di diversi programmi internazionali (Erasmus, Exchange, Semester Abroad, Summer Session); gli accordi includono quasi sempre la possibilità di scambi docenti e personale tecnico amministrativo.

L'Ufficio si occupa anche dell'organizzazione e della gestione di alcuni programmi di mobilità breve ibrida in collaborazione con le università partner (Blended Intensive Programme).

Tra le azioni rivolte agli studenti, oltre alla costante gestione delle richieste di informazione e supporto (attraverso sportello

fisico, telefono, email e social), hanno particolare rilievo:

Azioni per studenti IULM in uscita (outgoing):

- selezione dei candidati alla mobilità attraverso bandi di concorso;
- assistenza nella preparazione della candidatura da inviare alle università ospitanti, nella redazione e modifica in itinere del learning agreement (piano di studi all'estero);
- riunioni preparatorie pre-partenza: spiegazione offerta formativa dell'università ospitante, funzionamento del motore di ricerca degli insegnamenti, differenze nei metodi di studio, illustrazione criteri adottati dai coordinatori accademici nella valutazione delle equivalenze;
- assistenza e gestione delle pratiche per il riconoscimento delle attività svolte all'estero;
- gestione e erogazione delle borse di studio e di altri contributi di supporto alla mobilità.

Azioni per studenti internazionali in ingresso (incoming):

- procedure di candidatura e successiva immatricolazione presso la IULM (supporto burocratico e logistico);
- organizzazione corso di italiano prima dell'inizio di ogni semestre;
- organizzazione riunioni informative all'inizio di ogni semestre: procedure interne per registrazione ai corsi, iscrizione agli esami, ottenimento badge, codice fiscale/permesso di soggiorno, utilizzo servizi online;
- collaborazione con rappresentanza ESN di Ateneo nelle attività accoglienza, socializzazione e informazione degli studenti stranieri (tour dell'università, pranzo di benvenuto, Buddy Service, occasioni di socializzazione).

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/internazionale#mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	04/02/2022	solo italiano
2	Belgio	University of Leuven		02/12/2021	solo italiano
3	Cina	Beijing Normal University Hong Kong		15/04/2022	solo italiano
4	Egitto	American University in Cairo		21/03/2022	solo italiano
5	Francia	ISIT-Institut Catholique de Paris		19/11/2013	solo italiano
6	Francia	Université Catholique de Lille		31/01/2014	solo italiano
7	Francia	Université François Rabelais - Tours		11/01/2023	solo italiano
8	Francia	Université Michel de Montaigne Bordeaux III		02/01/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Rouen- Normandie		25/10/2019	solo italiano
10	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		29/11/2013	solo

		- Gernersheim		italiano	
11	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms-Universität Bonn		13/12/2022	solo italiano
12	Germania	Universität Mannheim		06/11/2014	solo italiano
13	Germania	Universität des Saarlandes		16/12/2013	solo italiano
14	Kazakistan	Kazakh Ablai Khan		23/05/2023	solo italiano
15	Libano	Holy Spirit University of Kaslik		01/06/2016	solo italiano
16	Libano	Lebanese American University		12/02/2024	solo italiano
17	Libano	Saint Joseph University		12/06/2020	solo italiano
18	Regno Unito	University of Warwick		03/03/2023	solo italiano
19	Russia	MGIMO University		27/01/2020	solo italiano
20	Russia	MSLU Moscow State Linguistic University		24/05/2019	solo italiano
21	Russia	Peter the Great St. Petersburg Polytechnic University		19/11/2020	solo italiano
22	Russia	SUM State University of Management		03/07/2007	solo italiano
23	Russia	Saint Petersburg State University		06/12/2019	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/04/2022	solo italiano
25	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		14/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Córdoba		18/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Granada		10/10/2017	solo italiano
28	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona - UAB Barcelona		20/07/2021	solo italiano
29	Taiwan	Fu Jen Catholic University		29/10/2019	solo italiano
30	Taiwan	Shih Hsin University		30/06/2020	solo

				italiano
31	Uzbekistan	Uzbekistan State World Language University	11/11/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/03/2024

- CV Check. Un servizio rivolto agli studenti e laureati IULM per offrire un aiuto nella redazione e correzione del proprio curriculum vitae anche in lingua inglese, francese e spagnola.
- Career Advisory. Servizio offerto agli studenti e laureati di supporto nei momenti strategici per la valutazione del proprio percorso professionale. Assessment della propria carriera.
- Simulazione Colloqui. Sessioni one to one, anche in lingua inglese, francese e spagnola al fine di migliorare la capacità di affrontare colloqui di selezione con feedback costruttivo per evidenziare eventuali aree di miglioramento. La simulazione può essere svolta a livello conoscitivo o come preparazione a sostenere un colloquio per una posizione reale.
- Supporto Cover Letter. Fornire supporto agli studenti / laureati nell'ottimizzare o imparare a strutturare una Cover Letter per rendere le loro candidature più efficaci.
- Analisi e Ottimizzazione Profilo LinkedIn. Un servizio dedicato a migliorare la presenza online degli studenti su LinkedIn, una delle piattaforme più importanti per la ricerca di lavoro e la costruzione di reti professionali.
- IULM for Job LinkedIn. È stato costituito un gruppo chiuso su LinkedIn al quale hanno accesso solo ed esclusivamente gli studenti e i laureati IULM per essere informati sulle offerte di stage e placement, nonché iniziative ed eventi di carattere professionale più rilevanti in linea con i loro profili.
- IULM for Job Instagram – è stato creato un account di Instagram (@iulmforjob) per aumentare la visibilità delle offerte, i servizi e gli eventi organizzati dall'Ufficio e creare più engagement da parte degli studenti / laureati.
- Corso iscrizione & Utilizzo di Almalaurea IULM. Webinar tenuto per aiutare gli studenti e i laureati a registrarsi correttamente alla piattaforma e per orientarli all'utilizzo della stessa per la ricerca e la candidatura ad offerte di stage/lavoro.
- Workshop Digitali e Fisici per Strategie di Employability – Servizio online in presenza per raggiungere più persone contemporaneamente sul tema dei CV, Cover Letter, Preparazione al Colloquio e Ricerca Opportunità professionali. Gli incontri non sono ad personam, ma più generali con una formula da lezione frontale con il supporto di materiale visivo (slide).
- Servizi di Assessment. Continua il servizio nell'ambito del progetto denominato Job Fitness Center per i corsi magistrali, consiste in tre incontri di formazione con focus sull'assessment, quale strumento utilizzato dalle aziende per la selezione delle risorse da inserire, durante i quali gli studenti approfondiscono le competenze trasversali oggetto di valutazione.
- International Coaching Project. Seconda edizione del progetto per offrire un percorso di coaching, in collaborazione con una coach internazionale, incentrato sulle professional & business skills per studenti internazionali delle magistrali di Hospitality & Tourism Management e Strategic Communication.
- Job seminar. Prevede l'intervento di professionisti a sostegno delle tematiche trattate dai programmi didattici. Le testimonianze riguardano spesso casi concreti e/o argomenti relativi alle professionalità esistenti all'interno dei diversi settori aziendali; questa modalità rappresenta il modo più efficace per conoscere le imprese di grande interesse e il loro

contesto organizzativo a cui poter far riferimento nella pianificazione della propria carriera universitaria.

- **Company Visits.** Si tratta di un'opportunità educativa e di networking progettata per connettere gli studenti universitari con le aziende del settore. Durante una company visit, un gruppo di studenti visita fisicamente l'azienda ospitante per conoscere meglio la sua cultura aziendale, le operazioni quotidiane, i prodotti o servizi offerti e le opportunità di carriera disponibili. Sono stati organizzati per le lauree triennali di Turismo e le lauree triennali e magistrali della Facoltà di Interpretariato e Traduzione.
- **Recruiting Events.** Si tratta di presentazioni di realtà aziendali (nazionali e internazionali), con possibilità di reclutamento e selezione in Università. Le presentazioni hanno l'obiettivo di promuovere la cultura aziendale, presentare il profilo e la struttura organizzativa e le eventuali opportunità di inserimento professionale. L'azienda può così entrare in contatto diretto con gli studenti e i laureati per individuare le risorse con competenze rispondenti ai bisogni di recruiting.
- **Career Fair Digitali di Facoltà.** Le Career Fair settoriali suddivise per Facoltà (Arti e Turismo, Interpretariato, Comunicazione e Marketing e Moda), prevedono il coinvolgimento di aziende provenienti da diversi settori, si ripetono più volte durante l'anno, e permette alle aziende di avere uno spazio virtuale dedicato al fine di poter presentare il loro brand e le loro posizioni aperte, incontrare i ragazzi, raccogliere i loro curricula e svolgere colloqui di selezione.
- **Career Fair in Presenza.** Una tipologia di evento che riunisce una vasta gamma di aziende e organizzazioni, consentendo agli studenti di interagire direttamente con i rappresentanti delle aziende, esplorare opportunità di lavoro e stage, e stabilire contatti professionali che viene organizzata due volte all'anno.

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/vivere-in-iulm/career-service/career-service/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A livello di Ateneo è presente l'Ufficio diversamente - Disabilità e DSA che, in armonia con la legislazione vigente in materia, ha lo scopo di prestare ascolto alle richieste degli studenti interessati, raccogliere i loro bisogni e quindi sviluppare strategie di supporto all'apprendimento adeguate ai singoli casi. L'Ateneo ha infatti tra le sue priorità la volontà di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso alla cultura e alla formazione.

19/03/2024

Tra le azioni rivolte agli studenti, oltre alla costante gestione delle richieste di informazione e supporto (sportello fisico, telefono, e-mail e social), offriamo:

- Orientamento matricole: supporto allo studente nella scelta del Corso di Laurea più idoneo;
- Colloqui individuali di accoglienza;
- Attrezzature tecniche e informatiche;
- Supporto per la richiesta di testi in formato digitale;
- Supporto agli studenti nella relazione con i docenti;
- Supporto alle richieste di esonero per studenti in possesso di invalidità uguale o superiore al 66% e/o verbale di accertamento dell'handicap in corso di validità;
- Supporto allo studio attraverso percorsi individualizzati;
- Corsi di orientamento e mobilità per studenti ciechi;
- Misure compensative/dispensative;
- Sportello DSA;
- Prima diagnosi e aggiornamento diagnostico DSA a condizioni agevolate presso il Centro Euresis;
- Incontro con la psicologa per individuare strategie operative (per studenti DSA);
- SuperReading, corsi di lettura strategica dedicati in particolare agli studenti con DSA;
- Corsi sul metodo di studio dedicati in particolare a studenti con DSA.

Da segnalare il Centro Euresis per la diagnosi, l'intervento, la ricerca sui DSA (aperto al territorio: singoli utenti, studenti, famiglie, insegnanti e a enti pubblici e privati: università, scuole, centri di supporto, ecc.) che raccoglie e sviluppa l'esperienza maturata dall'Università IULM nel campo dell'inclusione:

- Promuove una serie di attività di ricerca finalizzate a sostenere forme di inclusione a livello didattico e sociale;
- Svolge un lavoro di supporto agli studenti con DSA con interventi in campo diagnostico (grazie a una equipe autorizzata dalla Regione Lombardia) con servizi di tutoraggio, sostegno e percorsi formativi con progetti di ricerca su nuove procedure di intervento;
- Promuove il corso Super Reading, di cui l'Università IULM ha l'esclusiva per l'Italia, che promuove le abilità di leggere e comprendere un testo in modo strategico;
- Organizza corsi di formazione per insegnanti, tutor e operatori;
- Sostiene un impegno a favore della ricerca multidisciplinare e della internazionalizzazione.

Link inserito: <https://www.iulm.it/it/vivere-in-iulm/tutorato-e-counseling/studenti-disabilita>



QUADRO B6

Opinioni studenti

06/02/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti, a.a. 2023/24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/07/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso



▶ QUADRO C1 | **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

25/09/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati e informazioni, a.a. 2023/24

▶ QUADRO C2 | **Efficacia Esterna**

01/07/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

▶ QUADRO C3 | **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

26/09/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione dello stagista, a.a. 2023/24

